



COMUNE DI SAN GIORIO DI SUSA

Città metropolitana di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5

OGGETTO :

CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020 - ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, addì **dieci**, del mese di **gennaio**, alle ore **nove** e minuti **quaranta**, nella sala delle riunioni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
BAR Danilo - Sindaco	Sì
GIAI Luca - Assessore	Giust.
FACCIUTO Erica - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 2
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale D.SSA DANIELA SACCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BAR Danilo, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, così come modificata dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

RICHIAMATO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare, l’art. 7, rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

RICHIAMATO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, con particolare riguardo all’art. 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO, in particolare, l’art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispone:

- 7. *L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e’ individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione (omissis);*
- 8. *L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e’ approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non puo’ essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione (omissis);*

RICHIAMATO l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ai sensi del quale il PNA costituisce *“un atto di indirizzo”* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

DATO ATTO che, con la normativa sopravvenuta, l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma sono parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

VISTI:

- il decreto sindacale n. 1 del 28/01/2019, con cui è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza per questo Ente, nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Sacco, fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco in carica;
- il decreto sindacale n. 7 del 28/06/2019, con cui è stato confermato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, il Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Sacco, successivamente all' elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutasi il 26/05/2019;

DATO ATTO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831;
- successivamente, con la deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 del Piano;
- in data 21 novembre 2018, il Consiglio dell'Autorità ha varato l'aggiornamento 2018 del medesimo Piano nazionale anticorruzione (deliberazione n. 1074);

PRECISATO che con deliberazione ANAC del 21.11.2018 n° 1074 è stato approvato l'aggiornamento 2018 del PNA e nella parte IV relativa alla *"Semplificazione per i piccoli Comuni"*, l'ANAC così dispone:

- si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;
- in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;
- rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia;

- in ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 1° febbraio 2018 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 e pubblicato nella sezione *"Amministrazione trasparente-altri contenuti-prevenzione della corruzione"*;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 01/02/2019 è stato confermato il piano il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020, in riferimento all'anno 2019;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

DATO ATTO che l'indicazione sopra dettagliata, relativamente alla semplificazione per i piccoli comuni, si ritrova anche nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 – Parte II – paragrafo 5, avente ad oggetto *"Adozione annuale del PTPCT"*;

DATO ATTO che:

- questo comune, alla data del 31 dicembre 2019, conta una popolazione di 973 abitanti;
- nell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti, né ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

CONSIDERATO che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione;

RIBADITO che il Piano di prevenzione della corruzione è un piano a scorrimento e che può essere oggetto di integrazioni e di modifiche durante l'intero periodo di validità ed anche con cadenza infrannuale;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2018/2020, per l'anno 2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/00 e non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile;

RILEVATA la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 267/00 e dell'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 s.m.i.;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI DARE ATTO che, presso l'Ente, nel corso dell'anno 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative;
2. DI CONFIRMARE per l'anno 2020 il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018/2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 1° febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
3. DI PROCEDERE alla pubblicazione del PTPCT nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione *"altri contenuti - prevenzione della corruzione"*.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito, per il 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, data la rilevanza della materia trattata e quindi, in tempi ristretti e incompatibili con quelli ordinari di esecutività della presente deliberazione previa pubblicazione della stessa ai sensi dell'art. 134, comma 3, d.lgs. 267/00;

VISTO l'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti."*;

CON VOTAZIONE unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale,

DELIBERA

- DI DICHiarARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Di quanto precede si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to BAR Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA DANIELA SACCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **19/02/2020** al **04/03/2020** n. reg. pubblicazione 70 (art. 124, comma 1, D.Lg.vo 18.08.2000, n. 267).
- è comunicata in elenco con lettera n. 6 in data 19/02/2020 ai Capigruppo consiliari (art. 125, D.Lg.vo 18.08.2000 n. 267).

San Giorio di Susa, 19/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA DANIELA SACCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

San Giorio di Susa, 19/02/2020

Il Segretario Comunale
D.SSA DANIELA SACCO

ATTESTAZIONE DELL' ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale di San Giorio di Susa attesta che la presente deliberazione:

- è diventata esecutiva in data _____, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione (art. 134, comma 3 , D.Lgs. 18.08.2000.n. 267).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

San Giorio di Susa, 19/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA DANIELA SACCO